Institute for Space Astrophysics and Planetology
Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali

ISTITUTO DI ASTROFISICA E PLANETOLOGIA SPAZIALI

Bando 2019-02-TD23 **Determina n.** 26 **del** 24/1/2019

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, ad 1 posto di Ricercatore degli enti di ricerca – III livello – con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, dal titolo "Preparazione delle osservazioni extragalattiche della missione SPICA" nell'ambito del progetto "Partecipazione italiana allo studio di fase A della missione SPICA in selezione M5", presso l'INAF- Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 40, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca" ed in particolare, l'art. 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010 numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO lo Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica" adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011 ed entrato in vigore il 1 maggio 2011;

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, e del 16 dicembre 2015, numero 28;

VISTO il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;

VISTA la Delibera 79 del 19/07/2016 del Consiglio di Amministrazione dell'INAF (verbale n. 09/16) con la quale è stato designato il Dr. Fabrizio Capaccioni Direttore dell'IAPS per la durata di tre anni a decorrere dal 01/08/2016, e il successivo Decreto del Presidente dell'INAF, n. 41 del 28/07/2016, con il quale il Dr. Fabrizio Capaccioni è stato nominato Direttore dell'IAPS;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, che contiene il "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato" e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'articolo 36;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrati vi";

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche, pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 15 marzo 1994, numero 61;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le disposizioni in materia di "assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone portatrici di handicap;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata" a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, numero 3 e, in particolare l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185 - Misure per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale - convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16-bis, comma 5, e s.m.i.;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri " Dipartimento della Funzione Pubblica" numero 12/2010 del 3 settembre 2010, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed informatizzazione, alle modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni e ai criteri interpretativi dell'utilizzo della PEC";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, numero 270, che contiene le "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 numero 509", pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 12 novembre 2004, numero 266;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, del 9 luglio 2009, che prevede l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, Lauree Specialistiche (LS) ex Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca numero 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, pubblicato nella G. U. della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 ottobre 2009, numero 233;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, ed in particolare l'art. 23 – Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione – di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;

VISTO il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006, come integrato e modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 Verbale CdA n. 02/12 "Reclutamento di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato – Criteri per la composizione delle Commissioni esaminatrici – Artt. 9 e 10 del Regolamento del personale";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34/2012 del 3 maggio 2012 Verbale CdA n. 06/12 con la quale sono stati approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico dei fondi esterni;

VISTA la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 ed in aprticolare l'art. 1 comma 188 in cui si dispone che sono fatte salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei Progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi;

VISTA la Legge 9 agosto 2013 n. 98 con cui è stato convertito in legge il DL n. 69/13, ed in particolare l'art. 42 comma 1 lett. D) – Soppressione certificazioni sanitarie;

VISTA la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 – Nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15;

VISTE le Linee guida relative al Personale non di ruolo (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato) approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;

VISTA la nota della Direzione Scientifica dell'INAF prot. 673 del 5 febbraio 2018 avente per oggetto "implementazione delle linee guida per l'arruolamento del Personale non di ruolo"

VISTA la richiesta in data 28/11/2018 del Dr. Luigi Spinoglio, Responsabile Scientifico e dei fondi relativi al progetto Partecipazione italiana allo studio di fase A della missione SPICA in selezione M5 – CUP F86C18000590005, di avvio di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 Ricercatore III livello a tempo determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile secondo i termini di legge;

ACQUISITA l'autorizzazione da parte dell'INAF in data 03/01/2019;

CONSIDERATO che, data la specificità dei requisiti richiesti, non è stato possibile attingere a graduatorie esistenti di concorsi a tempo indeterminato e che pertanto è necessario procedere all'emanazione di un nuovo bando di concorso pubblico;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria per l'assunzione del vincitore della presente procedura concorsuale sarà sostenuta su fondi esterni relativi al progetto Partecipazione italiana allo studio di fase A della missione SPICA in selezione M5 e che l'assunzione sarà pertanto condizionata alla positiva conclusione dell'iter procedurale interno all'INAF e alla relativa disponibilità finanziaria.

DECRETA

Art. 1
Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, indice un concorso pubblico nazionale, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale Ricercatore – III livello a tempo pieno e determinato, ai sensi degli articoli 83 e 84 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, dal titolo **"Preparazione delle osservazioni extragalattiche della missione SPICA" nell'ambito del progetto "Partecipazione italiana allo studio di fase A della missione SPICA in selezione M5".**

Descrizione dell'attività:

Preparazione del programma scientifico extragalattico della missione SPICA, che comprende:

- l'utilizzo di modelli di fotoionizzazione per simulare spettri di galassie in funzione del redshift;
- la calibrazione delle righe del medio e lontano IR delle galassie per simulare gli spettri di SPICA tra z = 0 e z = 4 e lo sviluppo di diagrammi diagnostici IR per la classificazione delle galassie;
- la simulazione delle osservazioni extragalattiche di SPICA utilizzando simulatori degli strumenti scientifici al piano focale di SPICA;
- partecipazione alla preparazione dei documenti: SPICA Science Requirements Document e SPICA Assessment Study Report.

2. Il contratto avrà la durata di un anno, eventualmente rinnovabile a seguito della analisi delle proporzioni di personale TD e TI in tutti i progetti ASI che il CdA dell'INAF ha dato mandato di condurre, nonche' in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e compatibilmente con le norme vigenti. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non potrà comunque superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente procedura selettiva.

3. Gli oneri relativi alla predetta assunzione saranno a carico dei finanziamenti provenienti dall'Accordo attuativo ASI/INAF denominato **"Partecipazione italiana allo studio di fase A della missione SPICA in selezione M5"** Accordo Attuativo 2018-31-HH.0.

Art. 2
Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in Fisica conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/09 (DL) ovvero le classi delle lauree specialistiche (LS) ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui i suddetti diplomi di laurea sono stati equiparati dal DM 9 luglio 2009;

b) dottorato di ricerca in Fisica o Astronomia ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca presso Università o qualificati Enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, su temi attinenti all'area scientifica per la quale si concorre;

c) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale;

d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso pubblico;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;

g) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

h) età non inferiore agli anni 18;

i) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani, detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice durante il colloquio.

2. La partecipazione alla presente procedura concorsuale è libera, cioè senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi al concorso pubblico i candidati che abbiano conseguito presso l'Università straniera un titolo di studio riconosciuto "equivalente" a quelli di cui al comma 1, lettera a) primo periodo del presente articolo dalle competenti Università italiane e dal Ministero dell'Università e della Ricerca, o che comunque abbiano ottenuto detto riconoscimento ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura concorsuale, l'equivalenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso pubblico.

3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico.

4. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Tutte le esclusioni dalla concorso pubblico, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali.

Art. 3
Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso pubblico da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'Allegato 1), dovranno essere inoltrate, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, **esclusivamente** tramite una delle seguenti modalità:

a) raccomandata con avviso di ricevimento, o corriere espresso, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Via Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 Roma (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso pubblico: **Bando 2019-02-TD23;**

b) posta elettronica certificata all'indirizzo **areaconcorsi.iaps@legalmail.it (è possibile inviare la documentazione all'indirizzo indicato solo se si è titolari di una casella di posta elettronica certificata – Pec, attenzione non è una mail ordinaria. E' considerata valida esclusivamente la e-mail PEC proveniente da uno dei gestori indicati nell'elenco dell'Agenzia dell'Italia Digitale AgID ai sensi del DPR n. 68 del 11/02/2005)**, la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico, con invio degli allegati in formato .pdf, con l'indicazione del seguente oggetto: **Bando 2019-02-TD23;**

c) consegna a mano presso l'area concorsi dell' Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Via Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 Roma (della data di inoltro farà fede il timbro a data di ricevuta apposto dall'Ufficio accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso pubblico: **Bando 2019-02-TD23.**

Nel caso di invio tramite posta certificata l'invio dovrà avvenire entro le ore 23:59 del trentesimo giorno. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Il testo del presente bando sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it

2. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso pubblico hanno valore di autocertificazione.

3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a. il proprio nome e cognome;

b. la data ed il luogo di nascita;

c. la propria cittadinanza;

d. la residenza e l' esatto indirizzo al quale si chiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta e, se disponibile, il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);

e. il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);

f. di godere dei diritti civili e politici;

g. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;

h. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato;

i. la posizione nei confronti degli obblighi militari;

l. i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

m. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

n. di avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

o. di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego relativamente al profilo di Ricercatore – III livello;

p. gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;

4. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso pubblico:

a. di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

5. La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso pubblico risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso pubblico l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

6. La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere corredata da:

a. un "Curriculum vitae et Studiorum" in triplice copia, sottoscritto dal candidato e corredato da copia di un documento di identità in corso di validità. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nel Curriculum Vitae et Studiorum hanno valore di autocertificazione.

b. la documentazione inerente gli ulteriori titoli scientifici valutabili di cui al successivo art. 5, comma 3.

7. I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

8. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

9. L'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, composta da tre membri compreso il Presidente, è nominata con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Personale dell'INAF e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006 e secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 Verbale CdA n. 02/12 sui criteri per la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il reclutamento di personale di ricerca e tecnologo a tempo determinato.

2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5
Titoli valutabili. Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 90 punti:

- 30 punti per i titoli;

- 60 punti per la prova di esame.

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata sui titoli posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso pubblico, prima dello svolgimento della prova orale. Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

3. I titoli valutabili sono i seguenti:

a. pubblicazioni a carattere scientifico attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini;

b. curriculum vitae et studiorum, comprendente anche tutte le altre pubblicazioni oltre a quelle di cui al punto a);

c. docenze, lezioni o seminari attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini;

d. incarichi ricoperti in organismi scientifici e responsabilità scientifiche assunte;

e. Attività svolte nei seguenti settori:

- spettroscopia ed interferometria di sorgenti extragalattiche nel medio infrarosso e nel millimetrico;
- studio astrofisico delle galassie attive e le galassie di "starburst";
- riduzione, analisi ed interpretazione di dati astronomici spettroscopici (ad esempio di spettroscopia ad immagini) e di dati interferometrici di galassie nel medio infrarosso e nel millimetrico ottenuti da telescopi spaziali (ad esempio Herschel) o telescopi a terra (ad esempio ALMA);
- utilizzo di codici di fotoionizzazione per la predizione di spettri di galassie

f. ogni altro titolo che il candidato ritenga utile presentare ai fini della selezione.

4. Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:

a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;

c. congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area scientifica oggetto del presente concorso pubblico o con aree affini;

d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e. continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all'attività in atto nell'area scientifica oggetto del presente concorso pubblico.

5. Verranno valutati solo i titoli prodotti secondo le seguenti modalità:

a. le pubblicazioni potranno essere prodotti in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 3), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa, potranno:

- qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione al concorso pubblico l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;

- allegare alla domanda di partecipazione al concorso pubblico uno o più CD–Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 3), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale.

b. gli altri titoli diversi dalle pubblicazioni, dovranno essere prodotti:

- ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento (allegato 4),
- ove provenienti da soggetti privati possono, invece, essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR n. 445/2000.

7. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

8. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 7, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

9. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 7 e 8 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

10. I titoli prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione; i titoli che pervengano all'INAF Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico non saranno presi in considerazione.

Art. 6
Prove di esame

1. La prova di esame consiste in un colloquio che verterà sulle materie attinenti il settore di attività di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della lingua italiana. Supereranno la prova orale i candidati che riporteranno, nella medesima prova, un punteggio non inferiore a 42/60. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso l'albo ufficiale dell'Area Concorsi dell'IAPS (stanza 2C01).

2. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Art. 7
Diario delle prove di esame

La convocazione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è data ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta, o via PEC nel caso in cui i candidati dispongano di una casella di Posta Elettronica Certificato a loro intestata, almeno venti giorni prima rispetto al giorno stabilito per la prova medesima.
L'avviso relativo alla data e ora di convocazione alla prova orale verrà pubblicato sul sito dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali **www.iaps.inaf.it** e sul sito dell'INAF www.inaf.it.

Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le medesime modalità.

La mancata partecipazione al colloquio, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8
Approvazione della graduatoria

1.La graduatoria di merito del concorso pubblico è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di cui al precedente art. 5, comma 1, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.

2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito internet dell'INAF www.inaf.it e sul sito dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

3. Qualora il vincitore chiamato dall'INAF a prendere servizio, dichiari di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile procedere alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9
Titoli di preferenza a parità di merito

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali – Via Fosso del Cavaliere n. 100, 00133 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso pubblico e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati 2) e 3).

4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c. dalla minore età.

Art. 10
Assunzione del vincitore

1. Il vincitore del presente concorso pubblico sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

a. la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso pubblico. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato nel presente comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

b. All'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.

2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Ricercatore – III livello gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.

7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

10. Nei limiti del fabbisogno di personale stabiliti dall'Istituto Nazionale di Astrofisica ed autorizzati dall'Autorità vigilante, nonché in conformità alle disposizioni normative vigenti, l'INAF si riserva di valutare la possibilità di applicare quanto previsto in materia di personale a tempo determinato dal CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto in data 07.04.2006.

Art. 11
Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso pubblico ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***", e del "***Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE***" ("***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***"), l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.

2. Il Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 - 00136; il Responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile del presente procedimento.

3. Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.

4. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del predetto "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***", tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettifica e alla cancellazione (c.d. "***diritto all'oblio***") dei propri dati, il diritto ad ottenere la limitazione del trattamento dei propri dati e il diritto alla portabilità dei propri dati.

5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" rivolgendosi, senza alcuna formalità, al Responsabile della Protezione dei Dati del predetto "*Istituto*" (Email: rpd@inaf.it).

Art. 13
Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.

2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali –Via Fosso del Cavaliere n. 100 – 00133 Roma.

Art. 14
Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Copia integrale del bando sarà pubblicata sul sito web dell'INAF www.inaf.it e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali.

Il Direttore dell'IAPS

Dr. Fabrizio Capaccioni

/ds

Allegato 1

FAC-SIMILE

(schema esemplificativo della domanda da redigersi in carta libera, possibilmente dattiloscritta o a carattere stampatello in modo leggibile)

BANDO 2019-02-TD23

All'INAF – IAPS
Via fosso del Cavaliere 100
00133 ROMA

...l....sottoscritt.... Cognome.....nome..... (a)

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....

codice fiscale .....

attualmente residente a.....provincia.....

indirizzo.....

cap..... telefono.....

chiede

di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Ricercatore degli enti di ricerca – III livello, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l' INAF – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale – Concorsi ed esami – n. ..... del.....

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e che nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del predetto DPR:

- di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino del seguente Stato Membro dell'Unione Europea: .....;
- di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi: .....;
- di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti oppure di aver riportato le seguenti condanne: ..... (indicare la data del provvedimento anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti di cui si è a conoscenza);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... in data ..... (indicare giorno, mese ed anno);
- di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione: ....(solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
- di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso pubblico si riferisce;
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ..... (b);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero di non essere stato

licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94:.....(c);
- di essere in possesso di titoli valutabili ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso pubblico che si allegano alla presente domanda unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi (d);
- di avere una buona conoscenza della lingua inglese;
- di essere portatore del seguente handicap e/o disabile in quanto ..... e pertanto si richiede, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi: .....(e).

....l.... *sottoscritt.... allega alla presente domanda la seguente documentazione:*

- *curriculum vitae et studiorum datato e sottoscritto dal candidato, in tre copie, corredato da dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i. Attestante la veridicità delle informazioni in esso contenute;*
- *fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;*
- *lista delle pubblicazioni;*
- *elenco, datato e sottoscritto, di tutti i titoli presentati;*

.....l.. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso pubblico venga inviata al seguente indirizzo (o anche via PEC), impegnandosi a comunicare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mezzo posta elettronica certificata, le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'INAF non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

via ..... n. ..... c.a.p. .....; città ..... (prov. .....)

telefono ..... fax .....

e-mail .....

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).....

Il/la sottoscritt..., infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data ..... Firma ..... (f)

a. Le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.
b. Indicare gli Enti o le amministrazioni pubbliche, il profilo, il livello o la qualifica di appartenenza, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.
c. I suddetti titoli devono essere obbligatoriamente indicati nella domanda di partecipazione al concorso pubblico, pena la decadenza dai benefici previsti.
d. Allegare alla domanda di partecipazione i titoli che si intendono sottoporre alla valutazione secondo le modalità di cui all'art. 5 del bando di concorso pubblico. L'elenco riepilogativo dei predetti titoli dovrà essere datato e sottoscritto dal candidato.
e. Dichiarazione da rendere solo qualora i candidati portatori di handicap e/o disabili necessitino di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi; in tal caso è necessario allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, così come previsto dall'art. 3 del bando.
f. La firma autografa del candidato è obbligatoria pena l'esclusione dal concorso pubblico. Essa non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.)

...l....sottoscritt.... Cognome.....nome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....

codice fiscale .....

attualmente residente a.....provincia.....

indirizzo.....

cap..... telefono.....

consapevole che ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia,

dichiara

che quanto dichiarato nel curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità;

.....

.....

.....

.....

.....

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.)

...l....sottoscritt.... Cognome.....nome.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....

codice fiscale .....

attualmente residente a.....provincia.....

indirizzo.....

cap..... telefono.....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,

dichiara

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Luogo e data..... Il dichiarante.....

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTA PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E/O ENTI PRIVATI (art. 46 DPR n. 445/2000)

...l....sottoscritt.... Cognome.....nome.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a,.....il.....

codice fiscale .....

attualmente residente a.....provincia.....

indirizzo,.....

cap..... telefono.....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

di prestare/di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione e/o Ente privato: : .....

dal..... al ..... (specificare giorno, mese, anno)

con contratto (specificare la tipologia di contratto, ad es. a tempo indeterminato, determinato, lavoro autonomo):.....

con il profilo ed il livello/la qualifica/incarico: .....

.....

presso il seguente Ufficio:.....

e di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa:.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

Dettaglio per allegato 2 e allegato 4

D.P.R. 28/12/2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A) Pubblicato nella Gazz. Uff. 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.

SEZIONE V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive.

Articolo 46 (R) - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato. ®